

## IL CANTO DEI NÒMADI

DARIO DE TUONI

La nostra vita è una fuggente passione di misteri.  
Ogni passo nostro diurno s'ammorra nel pensiero,  
ogni crepuscolo è una fiorita di mille desideri.

Il giorno cade per noi vuoto come un povero sogno.  
Eppure fummo convinti d'essere vissuti gagliardamente  
esaudendo la voce imperiosa del nostro bisogno.

E il sole dinanzi al nostro occhio velato  
è come un pétilo rosa, che türbina e türbina sempre  
nell'aria confusa, sbalzato da mille venti:

il nostro grande sole angosciato da un eterno e mite brivido di palpiti autunnali.

## LIRICA

Asprezza sana.

Ritmo faticoso potente.

Mare-mente batte scoglio;

rompe l'onda, che si rompe contro scoglio;  
questi frana:  
tonfo.

Si guarda. Uno debole domanda :

- Perchè è caduto lo scoglio? Il cielo era sereno.

Che tetro rumore quel tonfo.-

Il mare batte la riva: eterno tormento,  
interna bellezza, vita attiva: tormento, tormento.

Mare-mente.

Onde-ritmi pesanti.

Poetucoli e femmine diàfane astanti spauriti.

È troppo pesante poesia-pensiero.

Rovescia l'altare dei rosei miti.

Squarcia gl'intrichi gentili dei fili-rime.

Senza pietà: s'avventa squassando  
la vecchia scogliera, poi vola.

Vola contro il sole. Offre al suo bacio infuocato,  
tutta l'integra volontà protesa delle sue ali di acciaio.

---

## PASSEIG

J. SALVAT - PAPASSEIT

La boira

fredament

acaba d'engolir la llarga via

Els llums són guaites

En acabar de ploure

quan els arbres somiquen  
o que és dolç escoltar el silenci

El silenci és la boira

Jo somric

I mil llums em somrinen

Són mil llums

no pas homes

Com és càlid el somriure dels llums

I les espurnes blanques

del trolley dels trams  
dansen com les estrelles

## M'HE TOPAT AMB UN HOME QUE PASSAVA